

VareseNews

Dimitri Cassani: “Quando parlate di qualcosa meglio conoscere i fatti”

Pubblicato: Giovedì 1 Agosto 2019



Non sono passate inosservate le parole dei consiglieri di Progetto Democratico di Samarate sulla mancata adesione al comunicato dei Comuni di seconda fascia sul Bridge di Linate, considerato “un’occasione persa”. È il sindaco di Casorate Sempione Dimitri Cassani a rispondere con un lungo post pubblicato sulla pagina Facebook della sua lista. Eccolo integralmente

Ho letto su VareseNews le dichiarazioni del consigliere di minoranza di Samarate, Tiziano Zocchi di Progetto Democratico, consigliere che non ho mai avuto il piacere di conoscere, ma che si permette di giudicare una mia iniziativa (l’ordinanza per superamento dei livelli di rumorosità) e di commentare sulla mozione discussa nel consiglio comunale del 24 luglio scorso.

In merito all’ordinanza, faccio presente al consigliere Zocchi, che la volontà di agire attraverso un atto amministrativo che fosse immediatamente efficace per contrastare la decisione del direttore generale di ENAC, è stata concordata con gli altri colleghi del CUV e, ancor prima, comunicata venerdì nella riunione tenutasi in prefettura.

Affermare che il mio gesto ha “scavalcato il CUV, “decretandone la morte” racconta una verità mendace, tipica di chi ha ben capito che il CUV non è mai stato così attivo ed in sintonia, nonostante le differenti composizioni politiche. L’ordinanza è stata fatta da me perché ero il rappresentante del comune più interessato dal sorvolo degli aeromobili in relazione alla modifica dello scenario concordato, se il consigliere Zocchi si fosse preso il disturbo di leggere l’ordinanza avrebbe facilmente trovato il riferimento a questa particolare condizione.

Che senso avrebbe avuto se la stessa ordinanza fosse stata emanata da comuni che, da questa modifica, non hanno subito lo stesso disagio? Certo, il senso del documento va anche oltre, manda un chiaro messaggio a chi parla di sviluppo di Malpensa, facendo capire che questo deve essere compatibile con la capacità del territorio di assorbirlo, concetto espresso in molte occasioni non solo da me, ma da tutto il CUV. Mi dispiace consigliare, il CUV non è morto, anzi, è più vivo che mai e se abbiamo ottenuto il risultato di dimezzare il tempo del “rodaggio” lo dobbiamo proprio alla compattezza con cui tutto il CUV si è schierato al mio fianco.

In merito al consiglio comunale del 24 luglio, quello in cui si è discussa la mozione FOTOCOPIATA, portata anche a Samarate, non so chi le abbia raccontato lo svolgimento e la discussione, probabilmente il relatore Marson, ma le assicuro che le cose sono andate ben diversamente.

Quella mozione senza senso, con accuse che, se fossero state vere avrebbero dovuto essere denunciate mesi prima, aveva la pretesa di fermare il Bridge? Per me i documenti politici sono cose serie e dopo averne discusso ampiamente con il consigliere Marson, l’abbiamo smontata pezzo a pezzo, tanto è vero che lo stesso relatore ne ha ammesso l’inefficacia.

Mi perdoni il consigliere Zocchi, ma cosa non avrei ascoltato? La notizia l’ho data in consiglio nelle comunicazioni ed ho anche annunciato cosa avrei fatto, respingendo la proposta di Marson di fare un ricorso d’urgenza al TAR perché non sarebbe servito a niente. Mi spiega quindi qual’è stata la dura reazione della minoranza? Egregio consigliere Zocchi, quando vuole parlare di qualcosa, si accerti di conoscere i fatti altrimenti non dica niente, farà di certo più bella figura!

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it